

Labonaro può fissare telefonicamente il biglietto per i singoli spettacoli sino a 24 ore prima della rappresentazione. Successivamente i posti verranno liberati e rimessi in vendita. Per il ritiro dei biglietti è necessario esibire l'abbonamento. Il biglietto prenotato sarà ritirato il giorno stesso della rappresentazione presso Lo spazio Vuoto.

Per informazioni: www.spaziovuoto.com
posta@tinstantabile.it

Vuoto Via Bonfante, 37 - Imperia
3395823686 **direttamente** presso Lo Spazio
per telefono 0183-960598 / 3297433720 /
acquistare:
I biglietti per tutti gli spettacoli si possono
a ingresso libero
Lo spettacolo di teatro "Prigionierodimestesso" è
Concerto jazz BO-Duo - Ingresso €. 15,00
- Ingresso €. 15,00
Concerto jazz Rosario Bonaccorso-Dado Moroni
Fuori abbonamento:
€. 85 per N. 7 spettacoli di teatro
Il costo dell'abbonamento è di:
€. 10 per gli allievi dei laboratori de Lo Spazio Vuoto
€. 12 per gli studenti
€. 15
Il costo del biglietto singolo è di:

RASSEGNA: TEATRO E MUSICA
DAL 28 GENNAIO AL 22 APRILE 2012

LO SPAZIO VUOTO

Non-ostante tutto.

LO SPAZIO VUOTO



Non-ostante tutto.

RASSEGNA: TEATRO E MUSICA
DAL 28 GENNAIO AL 22 APRILE 2012

Non-ostante tutto.

LO SPAZIO VUOTO

RASSEGNA: TEATRO E MUSICA
DAL 28 GENNAIO AL 22 APRILE 2012



FRATELLI
Carli

10 teatro

LO SPAZIO VUOTO

20/21/22 Aprile 2012 ore 21,15

"VICINI"

di Pino Petruzzelli
regia Pino Petruzzelli
con Sergio Raimondo, Gianni Oliveri,
Livia Carli



Tre storie vere: quelle di Sauro, Alfonso e Amina. Tre storie ora comiche, ora dolci, ora amare. Tre storie di vita di altrettante persone che abitano la stessa casa. Al primo piano troviamo Sauro: un ragazzo affetto da handicap mentale. Sempre col suo ingenuo sorriso sulle labbra. All'ultimo piano, nella mansarda, abitano due spiritelli. È una storia surreale, che ci porta nelle nostre case piene di ricordi legati a momenti importanti e da cui nessuno vorrebbe separarsi. Infine la cantina. Qui vive rinchiusa Amina, una giovane attrice algerina, scampata miracolosamente a un attentato. Tre storie di vita di tre nostri possibili vicini.

7 teatro

LO SPAZIO VUOTO

17 Marzo 2012 ore 21,15

"NOI SIAM COME LE LUCCIOLE"

gli anni venti in musica di Beppe Anderi
regia Paolo Zanone
con Veronica Rocca
Andrea Manzoni al pianoforte



Chissà perché quando si parla degli anni venti si pensa a un'età ingenua, a un mondo fatto di cose semplici: ragazze morigerate, giovanotti galanti, una società educata, appena scossa, è il caso di dirlo, da qualche personaggio politico con manie di grandezza. Gli anni venti sono stati invece, sul piano del costume, uno dei periodi meno innocenti della storia italiana. Scavando tra le righe di spartiti e testi, Andrea Manzoni al piano e Veronica Rocca alla voce e al canto, esplorano con le armi dell'arte e dell'ironia quest'epoca lontana. Tra parodia e spunti passionali, la rivisitazione di quelle canzoni insinua strisciante il dubbio che i nostri nonni si siano divertiti molto più di noi.

8 teatro

LO SPAZIO VUOTO

01 Aprile 2012 ore 21,15

"IL NOSTRO AMORE SCHIFO"

di e con Luciana Maniaci e Francesco D'Amore
regia Roberto Tarasco
produzione Nidodiragno/Teatro regionale alessandrino



I due protagonisti di questa pièce potrebbero essere Werther e Carlotta. In realtà due figure vuote e rivestite. Lui è il suo sguardo truce e la tentazione di fare del proprio dolore una bandiera, lei è le sue feste di compleanno, e il desiderio di essere speciale, pur non essendo molto dotata. Si incontrano e decidono che è amore. Lo spettacolo ha la sua forza nel testo. Ogni scena è un'istantanea della loro parabola esistenziale in una sorta di racconto che alterna una serie di istantanee surreali, ironiche e feroci: è un composto di comicità, cinismo e puro surrealismo.

9 teatro

LO SPAZIO VUOTO

14 Aprile 2012 ore 21,15

"LA STREGA"

da "La Chimera" di Sebastiano Vassalli
regia Laura Sicignano
con Fiammetta Bellone
costumi Francesca Marsella

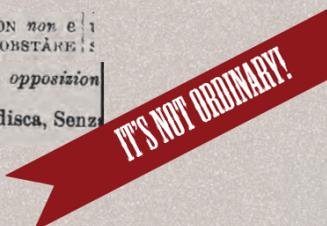


Una misteriosa raccontatrice, a lume di candela ci racconta la storia struggente e verissima di Antonia. In una notte di gennaio del 1590 una bambina viene abbandonata. Antonia Spagnolini, cresce in Istituto. Sul suo conto iniziano a circolare voci orribili: la si accusa di essere una strega, si diffondono leggende di malefici e crudeltà. Attraverso la storia di una strega si rievocano le fanatiche persecuzioni, ma anche la vicenda umana di una donna che, a causa delle sue particolari virtù, viene esclusa e condannata dalla collettività come capro espiatorio e come emblema di un sistema sociale che non accetta la "diversità" femminile.

LO SPAZIO VUOTO

Non-ostante tutto.

nonostante composto del lat. NON non e I
ASTANTEM participio presente di OBSTARE I S
contrastare, impedire, essere in opposizion
(v. Ostare).
Avv. Senza che la cosa impedisca, Senza
aver riguardo a....



RASSEGNA: TEATRO E MUSICA

Consulenza artistica: Sonia Asteggiante
Ufficio Stampa: Viviana Spada cell 3471157037

Con il Patrocinio del Comune di Imperia

BANCA PASSADORE & C.
Agenzia di Imperia

Lucio Canavese snc
di M. e G. Canavese
Via Canavese 9
17805 - Taverno (SV)
Tel. 0183 809210

FONTANA ROSA
Pizzeria
con Forno a
Legna
BRASSERIE
CON GIARDINO
RISTORANTE PIZZERIA
FONTANA ROSA
Lungomare Vespucci Imperia
0183 275453

Allianz @ Lloyd Adriatico
di Novella A. e Barbagallo R.
Piazza Goito 2 Imperia
Tel. 0183 291705

HR
HOTEL ROSSINI AL TEATRO
Piazza Rossini, 14 Imperia
0183 74000

3

LO SPAZIO VUOTO

teatro

5 Febbraio 2012 ore 21,15

"NOVECENTO"

di Alessandro Baricco dall'allestimento di G. Vacis, L. Diana e R. Tarasco con Eugenio Allegri

Spettacolo in collaborazione con il Teatro del Banchemo



Il debutto al festival "Asti Teatro 16" nel giugno del 1994, sette anni di tournée dal 1995 al 2002, trecentoquindici repliche in Italia e in Europa e circa centoventimila spettatori hanno decretato il successo di un monologo divenuto un "cult" della scena italiana: il suo titolo era "Novecento" opera di Alessandro Baricco, il quale, nella prefazione del libro pubblicato pochi mesi dopo il debutto teatrale, dichiarava di averlo scritto "...per un attore, Eugenio Allegri e un regista, Gabriele Vacis". Dei momenti salienti la performance dell'attore che, con quel suo lavoro fatto di andamenti musicali della parola, di gesti surreali e di evocazioni magnetiche venne "scoperto" dalla critica e dal grande pubblico. Dunque una proposta per ritrovare in parte quel pubblico e per avvicinare i tanti giovani che in questi anni "Novecento" lo hanno letto, amato, regalato.

4

LO SPAZIO VUOTO

teatro

25 Febbraio 2012 ore 21,15

"PRIGIONIERODIMESTESSO"

liberamente ispirato ai diari di Birger Sellin regia Matteo Tarasco con Salvatore Rancatore Spettacolo a ingresso libero



"Vorrei tanto trovare una via d'uscita dalla mia vita d'isolamento da comportamenti decadenti nei quali mi barrico, non vivo che frustrazioni giorno dopo giorno senza speranza è come essere sepolti vivi, la mia solitudine è come un proliferante grumo dell'anima..."

Questi versi appartengono a Birger Sellin: ragazzo autistico non guarito che comunica solo attraverso il computer. Non, quindi, il balbettio di un folle, ma una richiesta di aiuto urlata da un mondo oscuro ed incomprensibile. Non uno spettacolo ma un luogo dell'anima, un mondo dove la solitudine supera i confini della nostra immaginazione, una scatola dei sogni per quelle persone che si sentono nell'impossibilità di essere come realmente vorrebbero essere.

5

LO SPAZIO VUOTO

teatro

03 Marzo 2012 ore 21,15

"INGANNATI"

da Ghassan Kanafani regia Nicola Pannelli con Nicola Pannelli scena e costumi Guido Fiorato



Un monologo liberamente tratto da Uomini sotto il sole, di G. Kanafani: giornalista, pittore, narratore e militante palestinese, ucciso nel 1972 a Beirut. Il più famoso romanzo della letteratura araba contemporanea racconta la storia di tre emigranti clandestini che, chiusi dentro un'autocisterna che dovrebbe portarli in Kuwait verso la ricchezza, vi muoiono soffocati durante una sosta nel deserto. Il teatro di narrazione richiama ad una necessità, ad un'urgenza che altri hanno smarrito per strada. Teatro politico, civile: tutto questo è soprattutto racconto e come tale dilaga nel pubblico senza intontirlo, senza azzerrarlo. Le storie di Kanafani, il suo stile, nonché la sua militanza politica, rappresentano una testimonianza profonda e inconfutabile di una cultura, quella palestinese, che ha radici profonde, ricchezza e originalità indiscutibili.

6

LO SPAZIO VUOTO

teatro

08 Marzo 2012 ore 21,15

"L'INFERNO NON ESISTE?"

di Susanna Tamaro regia Matteo Tarasco con Laura Lattuada elaborazioni musicali Riccardo Benassi



Un monologo su due donne che subiscono violenza nell'ambito familiare. Due storie molto diverse, che hanno come comune denominatore il dolore, la paura di confessare la verità a se stesse e agli altri, e infine la speranza che il racconto possa in qualche modo aiutare chi legge e chi ascolta. È un viaggio nel profondo dell'animo umano, ove le contraddizioni più aspre si fondono, per restituire un'immagine del mondo e dei rapporti familiari vividamente controversa. Il dittico che compone il monologo è una tragedia greca in un interno borghese: la storia cupa, disperata ed estrema di una donna che nega la propria femminilità; la storia di figlie incapaci di essere madri; la storia di madri e figlie vittime di un universo maschile popolato da orchi.

LO SPAZIO VUOTO



IT'S NOT ORDINARY!

Non-ostante tutto.

RASSEGNA: TEATRO E MUSICA DAL 28 GENNAIO AL 22 APRILE 2012

1

LO SPAZIO VUOTO

Jazz

28 Gennaio 2012

1^ Sessione ore 20,15

2^ Sessione ore 21,15

ROSARIO BONACCORSO

e DADO MORONI

Jazz - Pianoforte e Contrabbasso



Il duo è contraddistinto da un forte legame umano ed artistico unito ad una perfetta sintonia musicale che proviene dall'amore per il jazz in tutte le sue forme e dalla conoscenza profonda delle radici della musica afroamericana, nonché dalla curiosità per lo sviluppo delle correnti più contemporanee che rendono il jazz sempre attuale.

A trent'anni di distanza dal loro primo incontro musicale ufficiale li ritroviamo ancora insieme per condividere un momento artistico che sarà una sintesi delle loro esperienze nel mondo del jazz.

Un brindisi per il pubblico e per i musicisti al termine di ogni sessione musicale

2

LO SPAZIO VUOTO

Jazz

29 Gennaio 2012

1^ Sessione ore 20,15

2^ Sessione ore 21,15

BO-BO DUO

Fabrizio Bosso e Rosario Bonaccorso

Jazz - Tromba e Contrabbasso



Ingredienti semplici: la Tromba, il Contrabbasso e quella magica forma di comunicazione che vige tra due strumenti fondamentali della musica jazz.

La semplicità di un suono che racchiude molte avventure musicali e ancor più provocazioni, come la ricerca di certi confini tra la tradizione e la libertà espressiva del duo...

Il progetto BO-BO nato da un'idea di Rosario Bonaccorso è la sintesi di un intenso connubio umano e musicale con Fabrizio Bosso, i due noti artisti italiani pur conoscendosi ed apprezzandosi reciprocamente da molti anni hanno cominciato a collaborare da poco tempo incontrando come primo risultato straordinario una magica alchimia di intenti...

"Carte Blanche a Rosario Bonaccorso"

"Carte Blanche" è un progetto musicale in cui solo l'artista è fulcro del processo decisionale. Da qui l'idea di creare a "Lo Spazio Vuoto" due serate speciali in cui il contrabbassista e compositore Rosario Bonaccorso invita due musicisti straordinari con cui ha condiviso concerti su importanti palcoscenici internazionali insieme a momenti di rinnovamento umano ed artistico.

Sabato 28 gennaio si presenta in duo con Dado Moroni, probabilmente il pianista italiano di jazz più conosciuto nel mondo. Domenica 29 gennaio è in duo con Fabrizio Bosso, star internazionale della tromba che dal 2009 condivide i progetti artistici del contrabbassista. Nella carriera di Bonaccorso i due artisti sono divisi ed uniti da trent'anni di esperienze musicali.

Non-ostante tutto.